



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

I DATI DEL REGISTRO IMPRESE AL 30 GIUGNO 2025

IMPRESE FEMMINILI IN LIEVE AUMENTO

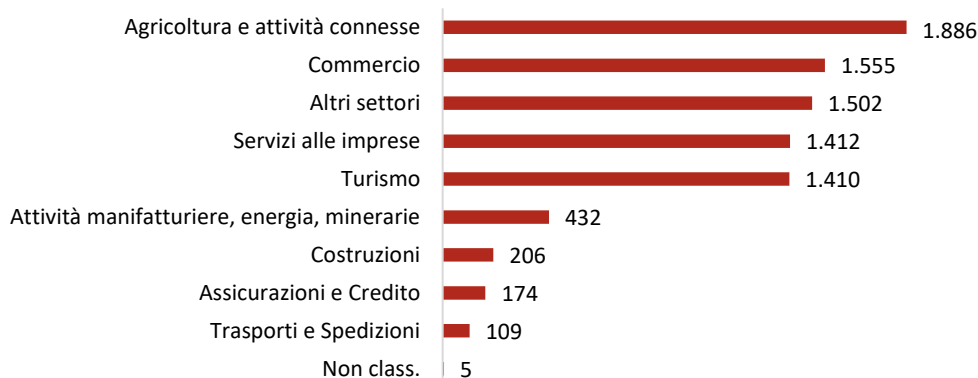
SIGNIFICATIVA LA PRESENZA DI INIZIATIVE GUIDATE DA GIOVANI
UNDER 35 E TITOLARI STRANIERE

Al 30 giugno 2025, presso il Registro imprese della Camera di Commercio di Trento, risultavano **attive 8.691** imprese femminili, in aumento di 12 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%).

In base all'elaborazione, curata dall'Ufficio studi e ricerche dell'Ente camerale, alla fine del primo semestre di quest'anno le imprese guidate da donne rappresentavano il **18,5% delle iniziative economiche** operanti in provincia; un dato lievemente più basso rispetto a quanto registrato dalla provincia di Bolzano (18,9%) e inferiore sia al valore nazionale sia a quello del Nord Est (rispettivamente 22,7% e 21,0%).

Il **comparto** in cui le imprese femminili sono maggiormente presenti si conferma essere l'agricoltura (1.886 unità con un'incidenza del 21,7% sul totale). Seguono il commercio con 1.555 guidate da donne (il 17,9%), gli "altri settori"¹ con 1.502 unità (il 17,3%), i servizi alle imprese con 1.412 (16,2%), il turismo con 1.410 (16,2%), il comparto manifatturiero, energia e minerarie con 432 (5,0%), le costruzioni con 206 (2,4%), le assicurazioni e il credito con 174 (2,0%), infine i trasporti e spedizioni con 109 unità che corrispondono all'1,3%.

Imprese femminili attive per settore di attività – 30 giugno 2025



Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati del Registro imprese

¹ Le attività classificate in "altri settori" comprendono "Istruzione e formazione", "Attività per la salute umana e di assistenza sociale", "Attività artistiche, sportive e di divertimento" e le "Altre attività di servizi" (tra cui i servizi dei saloni di parrucchieri e altri trattamenti estetici).

Tra le caratteristiche del sistema produttivo femminile emerge una rilevante presenza di **imprese giovanili** e **straniere**. L'11,1% delle imprese femminili, infatti, è guidato da *under 35* (963 imprese in valore assoluto), a fronte del 9,3% (giovanili sul totale delle imprese) registrato sullo *stock* delle 46.956 imprese attive sul territorio provinciale. Le imprese straniere sono, invece, l'11,4% del totale delle imprese guidate da donne (994 unità) rispetto all'8,7% del totale complessivo.

Sempre al 30 giugno, le **imprese femminili** e **artigiane** erano 1.924 pari al 22,1% delle attività economiche a conduzione femminile presenti in provincia. Si tratta, in oltre l'87% dei casi, di imprenditrici che hanno costituito una ditta individuale e che svolgono la loro attività prevalentemente nei servizi alla persona con particolare riferimento ai saloni di parrucchiera e agli istituti di bellezza.

Il tessuto imprenditoriale femminile è composto prevalentemente da **micro imprese**; oltre il 90% delle attività guidate da donne, infatti, non supera i 5 addetti e nel 45,5% dei casi ne ha al massimo uno.

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, l'impresa individuale rimane il modello imprenditoriale più diffuso tra le imprese femminili (il 70,2% del totale delle attività guidate da donne). Seguono le società di capitale (16,2%), le società di persone (12,3%) e le "altre forme" (1,3%).

"Il lieve aumento del numero di imprese femminili, rilevato in provincia di Trento al termine del primo semestre di quest'anno – commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio – riflette nella sostanza il dato registrato dall'intero sistema imprenditoriale. È però importante che la presenza delle donne nel mondo delle imprese venga incentivata perché diventi sempre più significativa e, a riguardo, credo che la strada da percorrere sia quella di mettere a loro disposizione strumenti adeguati e maggiori tutele per poter conciliare gli impegni lavorativi con quelli familiari".

Trento, 11 agosto 2025